



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”*;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull’organizzazione del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

Visto il D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito in L. 23 giugno n.89;

Visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, contenente il *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

Visto il D.M. del 27 novembre 2014 recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

Visto il D.M. 23 gennaio 2016 n. rep. 44 recante *“Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208”*, registrato dalla Corte dei Conti il 29 Febbraio 2016;

Visto l’art. 56, comma 1 lettera b) del citato D.Lgs. n. 42/2004;

Visto l’art. 55 commi 2, 3 e seguenti del D.Lgs. n. 42/2004;

Visto l’art. 39 comma 2 lettera e) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, a norma del quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza le alienazioni, le permutazioni, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli artt. 55, 56, 57bis e 58 del Codice;

Visto il Decreto del Segretario Regionale n.4 del 27 marzo 2015 di costituzione della Commissione Regionale e per il patrimonio culturale delle Marche nonché i successivi Decreti del Segretario Regionale n.5 del 7 marzo 2017, n. 44 del 28 luglio 2017 e n. 86 del 24/11/2017 di integrazione e modifica dei componenti;

Visto il Decreto Direttoriale 18 luglio 2017, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D’Angeli alla dott.ssa Francesca Furst l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche, registrato alla Corte dei Conti al numero 1814 del 08/08/2017;

Vista l’istanza di Autorizzazione all’Alienazione presentata dall’Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Urbino, Urbania, Sant’Angelo in Vado con la nota ns. prot. n. 474 del 17/01/2017, successivamente integrata 2222 del 15/02/2017 per il *“Complesso della Pieve di San Pancrazio”* di cui al Foglio 15 map. 113, subb. 1 e 2, map. 426 sub.2 e la part.lla 425 N.C.E.U. – sito in Montefelcino, Strada Pieve, sottoposto a tutela ai sensi del Decreto n. 137 del 27/07/2016, di proprietà in parte dell’Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Urbino, Urbania, Sant’Angelo in Vado (Foglio 15 map. 113, sub. 1 e 2 e part.lla 425 N.C.E.U) e in parte di proprietà privata (mappale 426 sub.2);

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche, con nota prot. 7566 del 20/04/2018, con il quale si precisa che è stato manifestato in parte parere favorevole, con prescrizioni ai sensi dell’art. 55 comma 3 lett. a) e b) e 55bis) del D.Lgs. n. 42/2004, e in parte parere negativo;

Vista la nota prot. n. 520468 del 01/06/2018 della Regione Marche, nelle quali si comunica la non sussistenza di motivi ostativi da parte della Regione Marche medesima e degli altri enti pubblici territoriali interessati;



Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche
via Birarelli 39 - 60121 ANCONA - C. F. e P. IVA 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240
- e mail sr-mar@beniculturali.it - P.E.C. mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

Visto il verbale di riunione n. 10 del 30 maggio 2018 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità, ha deliberato sull'istanza richiesta alle condizioni espresse dalla SABAP;

Considerato che oggetto della presente delibera può essere solo la parte di proprietà dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Urbino, Urbania, Sant'Angelo in Vado identificata al Foglio 15 mappale 113, subb. 1 e 2, e la particella 425;

DELIBERA:

- 1) **l'autorizzazione all'alienazione** da parte dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Urbino, Urbania, Sant'Angelo in Vado **per la porzione del "Complesso della Pieve di San Pancrazio" di cui al Foglio 15 map. 113, sub. 2, e part.lla 425 N.C.E.U.** sito in Montefelcino, Strada Pieve, sottoposto a tutela ai sensi del Decreto n. 137 del 27/07/2016, di proprietà dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Urbino, Urbania, Sant'Angelo in Vado. L'autorizzazione all'alienazione di cui al Foglio 15 map. 113, sub. 2, e part.lla 425 N.C.E.U. è soggetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55bis) del D.Lgs. 42/2004, alle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - qualsiasi opera o attività edilizia che si volesse mettere in atto dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza ai sensi dell'art.21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i.. Per la porzione di immobile in oggetto, tenuto conto dei caratteri tipologici del bene e delle funzioni in precedenza da esso svolte (abitazione del contadino che curava il fondo rurale della parrocchia) le destinazioni d'uso compatibili con tali caratteristiche e tali da non arrecare danno alla loro conservazione, possono essere considerate, quelle residenziali nonché quelle di tipo terziario.
- 2) **il diniego all'alienazione** da parte dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Urbino, Urbania, Sant'Angelo in Vado **per la porzione del "Complesso della Pieve di San Pancrazio" di cui al Foglio 15 map. 113, sub. 1 N.C.E.U.**, in quanto l'ambiente individuato risulta essere strettamente collegato con le regolari funzioni della Chiesa, essendo portico di accesso. Allo stesso tempo la particella oggetto di alienazione di cui si è espresso parere favorevole (Foglio 15, mapp. 113 sub. 2) risulta servita da un ingresso indipendente sul fronte principale.

Sarà cura del Soprintendente provvedere, ai sensi dell'art. 56 comma 4 ter), alla trascrizione nei registri immobiliari delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente atto.

La presente delibera viene notificata all'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Urbino, Urbania, Sant'Angelo in Vado e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.



IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dott.ssa Francesca Furst

Delibera n. 65 del 30 maggio 2018



Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche
via Birarelli 39 - 60121 ANCONA - C. F. e P. IVA 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240
- e mail sr-mar@beniculturali.it - P.E.C. mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it